ABBONAMENTI - Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo 1. Tel. 1.15. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO

Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITA' per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. [illegible] Finanziari [illegible] ... cati, sentenze Lire 7 — Necrologie Lire [illegible] al lutto Lire 15 — Cronache, [illegible] Lire 5 — [illegible] UDINE, via [illegible] Telefono [illegible]

UDINE - Anno XIV - N. 79

Mercoledì 4 aprile 1945 XXIII

Indiminuita violenza della lotta su tutti gli sconvolti scacchieri della guerra

L'accanita resistenza germanica contrasta la perdurante pressione delle Armate nemiche

BERLINO, 3. — Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

La battaglia difensiva nel settore meridionale del fronte orientale continua. A sud-ovest del lago Balaton i sovietici attaccanti dalle zone di Nagykanizsa hanno potuto ottenere delle profonde infiltrazioni. Nella posizione di confine tra il Raab superiore e Guens le nostre truppe hanno respinto tutti gli attacchi. Ad ovest del lago di Neusiedl forti formazioni nemiche sono penetrate fino alla zona a sud di [illegible], ad onta della tenace resistenza delle nostre Divisioni.

Attacchi dei bolscevichi contro l'anello esterno di difesa di Bratislava sono stati respinti.

A nord-ovest di Tyrnau e ai due lati del Waag la pressione dei sovietici in direzione nord-ovest è aumentata.

Nell'Alta Slesia il nemico ha ripreso i suoi tentativi di sfondamento tra Leslau e Jaegerndorf. Essi sono falliti dopo lieve guadagno di terreno di fronte alla tenace resistenza delle nostre truppe.

Contro il fronte occidentale di Breslavia i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi con l'appoggio di carri armati e di apparecchi di battaglia. La valorosa guarnigione ha mantenuto le sue posizioni, eccezione fatta per una insignificante infiltrazione.

La guarnigione della fortezza di Glogau, assediata fino dal 12 febbraio, agli ordini del suo comandante colonnello conte Zu Eulenburg ha bloccato in combattimenti durati più di sei settimane, al nemico, gli importanti passaggi sull'Oder ed ha impegnato rilevanti forze dei sovietici. Ridotti su stretto spazio, i valorosi difensori, dopo avere sparato l'ultima munizione, sono stati sopraffatti dal nemico.

Nella baia di Danzica l'assalto dei bolscevichi contro l'Oschöfter Kämpe e nella piana occidentale della Vistola prosegue con indiminuita violenza. Contro le nostre truppe che combattono valorosamente e che sono state appoggiate efficacemente di giorno e di notte da forze navali leggere e pesanti, il nemico, malgrado altissimo impiego di materiale, ha potuto realizzare soltanto lieve guadagno di terreno.

In Curlandia numerosi attacchi dei sovietici condotti in forza di un battaglione a nord-ovest di Doblen sono rimasti senza successo.

Nel triangolo del Basso Reno - Ijssel, come pure fra Zutphen e Rheine si sono svolti ieri violenti combattimenti difensivi contro forti gruppi da combattimento inglesi che avanzano verso nord e nord-est.

Attacchi nemici nella selva di Teutoburgo, ai due lati di Tecklenburg, sono rimasti bloccati nel fuoco difensivo delle nostre posizioni in altura.

A sud di Bielefeld gli americani hanno potuto ottenere una più profonda infiltrazione in direzione di Herford.

Le nostre Divisioni che combattono sui Sieg e sul Rothaargebirge hanno respinto in forti contrattacchi una serie di attacchi nemici ed hanno distrutto a nord-est di Winterberg un reparto celere del nemico.

Numerosi carri armati, autoblinde e motoveicoli sono stati distrutti o catturati.

Nella zona di Warburg e della Werra, a nord di Esenach, continua la pressione del nemico. Dopo violenti combattimenti gli americani hanno potuto penetrare a Kassel. Sul Werra superiore reparti di riserva hanno sbaragliato punte corazzate nemiche presso Wasungen e Meiningen. Un comando ungherese di caccia ai carri armati ha distrutto da solo, in tale occasione, sette carri armati con il pugno corazzato.

Nella zona di Fulda e sul Kinzig, a sud-ovest di questa regione, le nostre truppe hanno in genere fermato gli attacchi sulle sponde orientali del fiume.

Avanzando dallo Spessart gli americani hanno raggiunto nuovamente il Meno presso Lohr mentre sono rimasti bloccati davanti alle nostre posizioni ad ovest di Würzburg-Bad Mergentheim.

Tra Wimbfen sul Necker e Bruchsal il nemico ha potuto conseguire alcune infiltrazioni, però il nemico attaccante nella pianura del Reno, a sud-ovest di Germersheim, è stato respinto ed ha perduto numerosi carri armati.

Rilevanti formazioni della Luftwaffe sono intervenute nei combattimenti in occidente ed hanno inflitto sensibili perdite ai movimenti di truppe e di rifornimenti nemici abbattendo in duelli aerei dieci apparecchi.

In Italia i britannici, dopo forte fuoco di artiglieria, sono penetrati nelle nostre posizioni sulla lingua terrestre tra l'Adriatico e la laguna di Comacchio; sono stati però poi bloccati nel fuoco concentrico difensivo.

Formazioni di bombardieri americani hanno provocato delle incursioni sul territorio della Germania sud-orientale e danni specialmente a Graz, St. Poelten e Krems.

Nella notte i britannici hanno attaccato la capitale del Reich.

Le contromisure tedesche

BERLINO, 3. — Circoli competenti tedeschi fanno osservare oggi che i sensazionali sviluppi degli alleati in Occidente, che avrebbero dovuto aver luogo nel giorno di Pasqua, non si sono avverati.

Di fronte alle notizie sensazionali americane si afferma da parte tedesca che il Comando germanico ha tuttora le direttive della situazione. Gli avversari del Reich desiderano certamente di trasformare lo stadio attuale del conflitto in una fase conclusiva. In questo però essi si sbagliano grossolanamente. Il nemico sta giocando tutte le sue carte e spera che il Comando tedesco decida di fare lo stesso. Ma questo non accadrà e l'avversario sarà costretto a rimanere in gioco.

La Germania continuerà la lotta a qualsiasi costo perchè anche la situazione generale attuale non è una condizione stazionaria ma si trova in un continuo processo di sviluppo. Le contromisure tedesche nei confronti degli anglo-americani nelle regioni della Germania occidentale, e che nei primi giorni avevano necessariamente un carattere di improvvisazione, sono entrate in azione secondo quanto ha dichiarato oggi il portavoce della Wilhelmstrasse.

Questo si può rilevare dal fatto che numerosi reparti anglo-americani sono stati non soltanto sbaragliati dai reparti tedeschi, ma completamente annientati. Anche la resistenza tedesca, eccezionalmente tenace tanto al margine settentrionale della regione della Ruhr quanto nella zona del Meno, deve venire considerata da questo punto di vista. Le contromisure tedesche non si limitano esclusivamente ad una resistenza su posizioni locali ma richiedono pure violenti attacchi offensivi.

Concludendo, il portavoce militare ha affermato che i tentativi dei reparti tedeschi per stabilizzare un fronte coordinato sono in continuo progresso.

Il centro di gravità dell'attuale fase militare

BERLINO, 3. — *Sul fronte occidentale personalità tedesche beneinformate stendono un esatto quadro nei seguenti termini.*

La grande battaglia per il bacino della Ruhr costituisce il centro di gravità dell'attuale fase militare.

La superiorità del comando nemico in truppe e materiale ha permesso all'avversario di conseguire un successo in direzione nord.

Alla periferia occidentale e sud occidentale di Rheine hanno luogo attualmente aspri combattimenti e così pure nella parte meridionale di Harjod. I tentativi dei canadesi e dei britannici di penetrare nel territorio olandese incontrano la tenace resistenza da parte delle divisioni germaniche.

Un reparto britannico che tentava di avanzare verso Osnabruck è stato bloccato in contrattacco.

Un intensificarsi di questi combattimenti ai margini della selva di Teutoburgo è alle viste. Le avanguardie della nona armata americana che si estendevano verso est di Teutoburgo sono state rafforzate in maniera eccezionale ed il loro grosso attacco si svolge ai margini della selva su largo fronte. Qui le formazioni nordamericane attaccano contemporaneamente le difese tedesche e subiscono sanguinose perdite.

I principali combattimenti si svolgono ora a sud-ovest di Bielefeld ove affluiscono truppe da ogni parte.

Anche sul Siege imperversa un'aspra battaglia.

Un gruppo americano che voleva avanzare oltre Kassel è stato impegnato in sanguinosi combattimenti per le strade.

Esso ha occupato intanto la città che è trasformata in un mucchio di rovine.

Questo gruppo ha dovuto riordinarsi per riprendere l'avanzata.

Ieri i britannici sono penetrati nelle rovine di Münster. Mentre si identifica la lotta ad occidente di Fulda gruppi nemici avanzanti hanno superato su largo fronte la zona di Rhoen ed avanzano verso la foresta di Turingia.

A due chilometri a nord ovest di Eisenach le avanguardie americane sono state arrestate. Reiningen è circondata ma si difende tenacemente.

Suhl è ancora in mano tedesca e così pure Bad Mergentheim. Fanterie nemiche contro Fulda sono state respinte.

La situazione nella zona di Aschaffenburg è ancora mutata in seguito all'afflusso di notevoli riserve americane.

Unità della terza armata americana circondano Aschaffenburg.

Avanguardie hanno superato questo settore penetrando verso Horma sono state respinte.

La battaglia attorno a Vienna ed attorno a Bratislava aumenta di intensità per l'afflusso continuo di potenti reparti sovietici.

A ovest del lago Neusiedel i sovietici hanno potuto passare il fiume Deitha e guadagnare ancora terreno verso nord. I combattimenti che si svolgono attorno a Bratislava sono aumentati di intensità durante la giornata di lunedì.

Attualmente si lotta accanitamente sul canale di difesa esterno della città. Violenti combattimenti si registrano anche attorno a Neuschl.

A sud di Ratibor, i sovietici appoggiati da aerei e dall'artiglieria sono riusciti a passare l'Oder in due punti; tuttavia le truppe tedesche con immediato netto intervento sono riuscite tanto in un punto che nell'altro a turare immediatamente la breccia del fronte.

Per il resto i combattimenti al fronte orientale non hanno modificato la situazione in modo degno di nota.

Nel settore montano le pattuglie esploranti mantengono vivace attività operativa nella valle del Serchio ed a sud di Vergato sono stati catturati prigionieri, per la maggior parte negri. Dopo una violenta preparazione di artiglieria i britannici hanno attaccato le posizioni germaniche situate lungo la lingua di terra che separa le valli di Comacchio dall'Adriatico.

Gli elementi nemici infiltratisi sono stati prontamente bloccati dal fuoco concentrico della Wehrmacht.

Un'Armata di liberazione dei ruteni bianchi

BERLINO, 3. — A proposito del dilagare del movimento di resistenza nella Rutenia bianca, il giornale ucraino «Krakiwski Wisti» riferisce tra l'altro che gli insorti ruteni si sono uniti in un'Armata della liberazione della Rutenia bianca, le cui operazioni trovano l'appoggio da parte della popolazione. Speciali difficoltà incontrano i sovietici quando si tratta di reclutare nuovi contingenti perchè vengono improvvisamente assaliti dagli insorti.

Per tale motivo il comando sovietico ha disposto che solo colonne di almeno trenta carri possano abbandonare i posti sicuri.

Deposito di armi in Cipro misteriosamente svaligiato

LISBONA, 3. — Alcuni sconosciuti hanno asportato una grande quantità di armi e munizioni in un deposito militare britannico, a Nicosia. Questa è una delle manifestazioni britanniche che in tutte le maniere esprime la popolazione cipriota.

Bombe di profondità contro i sommergibili nemici (Foto P. E.)

Le perdite inglesi nell'attuale conflitto

BERNA, 3. — *La Granbretagna spende ogni giorno per la guerra 14 milioni di sterline informa la Reuter, rilevando che durante il conflitto la Granbretagna ha perduto il 73 per cento del suo commercio di esportazione, mentre quello degli Stati Uniti è aumentato del 300 per cento.*

La marina mercantile britannica ha perduto fino al 1943 navi mercantili per 119.843 tonnellate.

Le perdite in uomini sono state sino alla fine del 1944 di oltre un milione di uomini, di 282.162 morti e 292.421 prigionieri.

La guerra in Estremo Oriente

TOKIO, 3. — Verso le 2 del mattino del 2 aprile, circa cinquanta super-fortezze americane sono apparse sulla parte occidentale della provincia di Kanton ed hanno lanciato per un'ora e mezza bombe incendiarie. In vari punti sono stati provocati incendi e danni. Gli incendi hanno potuto essere domati. In violenti combattimenti aerei sono stati abbattuti quindici apparecchi nemici e più di trenta sono stati danneggiati.

NANCHINO, 3. — Secondo una notizia della «Central Press» velivoli nipponici hanno attaccato per la prima volta un aeroporto cinese di Chanting, nella provincia di Fukien.

A causa delle cattive condizioni atmosferiche non è stato osservato l'effetto dell'attacco.

Minaccia di scioperi negli Stati Uniti

LISBONA, 3. — Quarantacinque mila lavoratori del bitume e del carbone minacciano di scioperare negli Stati Uniti.

Il comitato governativo per i lavori pubblici, informa la *Reuter* da Washington, ha indirizzato un appello agli operai invitandoli a continuare il lavoro, ma non sembra che gli operai siano disposti ad ubbidire intendendo avere i richiesti miglioramenti salariali che i datori di lavoro si rifiutano di concedere.

I problemi di S. Francisco nei commenti americani

GINEVRA, 3. — La stampa americana commenta la conferenza di S. Francisco ed i relativi problemi.

La *New Herald Tribune* scrive che la brusca richiesta di Mosca a vantaggio del comitato di Varsavia contiene un problema ben più spinoso che la questione accademica del procedimento che sarà approvato per la votazione.

Altri giornali esprimono il loro disappunto per il fatto che Roosevelt abbia potuto tener per se certe informazioni concernenti la conferenza di Yalta non solo davanti all'opinione pubblica, ma anche davanti alla commissione degli affari esteri.

Nessun compromesso fra Mosca e il Vaticano

STOCCOLMA, 3. — Si apprende che Flynn consigliere personale di Roosevelt ha cercato di creare un compromesso fra Mosca ed il Vaticano, compromesso che è però completamente fallito.

Tale fatto, dice il commento che accompagna la notizia, provocherà viva delusione a Washington dove si sperava, come conseguenza del successo di Flynn un miglioramento delle relazioni diplomatiche statunitensi di fronte alle repubbliche dell'America del Sud che mantengono tutte un atteggiamento di riserbo di fronte ai sovietici. L'azione fra la S. Sede ed il Cremlino, conclude la notizia, è ormai caratterizzata da una polemica in continuo aumento.

L'opera dei vandali
Prezioso affresco del Tiepolo danneggiato a Venezia

VENEZIA, 3. — Nell'incursione del 21 marzo scorso su Venezia è rimasto gravemente danneggiato anche il prezioso affresco del Tiepolo nel palazzo Cabia a S. Geremia. In seguito all'incursione sono cadute la parte centrale del barchetto, una parte di cielo e le figure di due musicanti nella sovrastante loggia.

Il sovraintendente ai monumenti [illegible] ha immediatamente provveduto a fissare il resto dell'affresco affinchè non si producano altri danni e nel contempo ha disposto affinchè con [illegible] si possa ricostruire per quanto possibile, in tutta la sua bellezza, il capolavoro del sommo pittore.

Ala repubblicana

Nonostante le grandi difficoltà tipografiche e di stampa, è uscito a Milano, luminoso di fede e di patriottismo, un numero speciale della rivista *Ali*, periodico degli aviatori italiani.

Il nome è noto: [illegible] l'impronta di origine e l'alta spiritualità negli intenti dei creatori e dei continuatori. Ma se [illegible] spazio di queste colonne [illegible] un discreto silenzio sulla [illegible] veste di presentazione e sul [illegible] estro degli impaginatori, [illegible] dente entusiasmo con cui *Ali* è [illegible] ta e composta, rompe ogni consegna e fieramente, con la sua [illegible] intelligente gioiosità [illegible] pone e trascina.

L'impulso generoso se viene dal forte e giovanile cuore di [illegible] bernino che unifica [illegible] assieme, patrio [illegible] sensibilità, cosciente fermezza nella sua dirittura morale e [illegible] e sconfinata fiducia nella [illegible] zione dell'italica gente.

E' dedicata agli aviatori italiani all'ancor sparuta schiera degli aviatori repubblicani le cui gesta recenti e future stampano e stamperanno indelebili parole di fuoco di sangue sulle coscienze dei dubbiosi e dei rinunciatari.

Ancora e [illegible], in occasione del XXII annuale dell'Aeronautica italiana, in un numero stupendo, « AR 45 ».

E' una grossa rivista di circa [illegible] tanta pagine, ben finite e generosamente sfornate, a cui la genialità e il saggio intuito direttoriale di Publio Mangione hanno dato la freschezza e la cordialità che specchiano un ambiente simpaticamente caratteristico di uomini e di pensieri la cui notorietà ha dilagato oltre gli stessi suoi confini. Anche qui Pio Tamborrino ha dato l'ausilio della sua competenza.

E saper legare un fine altamente patriottico, qual'è quello verso cui tende la pubblicazione, alla normalità di costumi propri a una famiglia di combattenti semplici a un tempo e valorosi e fieri è una felice affermazione che va fatta a coloro che s'è messo in mare ed è riuscito vittoriosamente, a vele spiegate e contro vento ad attraccar la barca alla designata riva.

Sì, poichè «servizi» di guerra e interviste, caricature e ritratti, ricordi e messaggi, rievocazioni ed esaltazioni, motti giocondi e pitture simboliche, e disegni di Albertarelli, di Bazzi, di Boccasile, di Publio M., di Raggi, si alternano così armonicamente che l'opera raggiunge un tono piacevolissimo in multiformi espressioni riunite insieme con solidi nodi d'oro.

Due riviste, due anime, una voce sola: Viva l'Aeronautica dell'Italia Repubblicana!

CRONACA DI UDINE

Telefono: Inserzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.33, Ufficio Pubbl. 3.31

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Udine fra due guerre

La nostra giovinezza — degli uomini cioè della mia classe, i quali, rimasti ancora al tempo del primo conflitto europeo, sono sbocciati all'adolescenza e alla vita fra il terzo e il quarto decennio di questo secolo — è fiorita dai suoi primi albori alle estreme faville nel periodo compreso fra due guerre che tanti lutti — ma tanto valore friulano — addussero alla nostra terra. Quattro anni io avevo quando nel novembre del '18 le truppe italiane rientravano in città, poco meno di ventisei quando il 10 giugno del '40 l'Italia pose termine al suo primo periodo di non belligeranza (le guerre d'Africa e di Spagna non coinvolgevano la vita nazionale) nell'intermezzo un lasso di tempo più di due decenni operoso e pacifico. In questi anni siamo cresciuti, abbiamo avuto i primi contatti col mondo, le prime e poi, a mano a mano, più forti esperienze di vita, abbiamo amato, abbiamo sofferto, siamo diventati adulti.

Molte care costumanze della vecchia Udine sono declinate e si sono perdute in questi lunghi anni e tutta una generazione di concittadini, tutta una schiera di nostri cari, ci ha abbandonato per sempre. Molti eventi, molte vicende che sul momento erano parse in città estremamente importanti e tutta la cittadina clamorosa del rumore di sé sono ormai impallidite nel ricordo e molte molte sono cadute sfiorite per sempre.

Comunque, a chi consideri la vita friulana di questi ventidue anni — e possiamo (arrivando fino al 1945) contarne anche ventiquattro o venticinque — due caratteristiche precipue si presentano e spiccano fra le altre: la prima che, pur nella mutevolezza e nel continuo rinnovellarsi della fisionomia spirituale e dell'aspetto esteriore stesso della città in questo come in ogni altro periodo, secondo la legge costante della variazione, essa ha mantenuto una linea unitaria in ogni sua espressione di vita e di costume, così che le modificazioni e le evoluzioni, tranquillamente maturatesi, non hanno in alcun momento inciso reali sulla serenità, oggi tanto rimpianta, allora sì poco apprezzata, di quella lunga stagione; la seconda che tale linea unitaria si spezza bruscamente ai due estremi, tanto che oggi, con l'edilizia devastata e con tanti dei suoi migliori figli dispersi e perseguiti sulle ample strade del mondo, Udine non può neppure ripensare di riprendere l'usato tenore un po' monotono, ma tanto dolce di vita, allorchè, dopo guerra, nuove forze di vita e l'ansia eterna di ricostruire ferveranno nell'attività di nostra gente operosa e daranno a chi di noi sopravviverà una qualche giustificazione di vivere.

E veramente sopravvissuti costoro a tanti cari morti e a tante care rovine sembreranno a se stessi e alla generazione sopravveniente che non potrà più intenderli, quando rievocheranno fra loro quel mondo — quale sia stato e quale che sia per venir giudicato — che fu quello degli spensierati itinerari friulani, delle gare ufficiane, della raccolta vita nei borghi già insidiati e assaltati allora da un cosmopolitismo precoce ed ottuso, prima ancora che li demolissero gli ultimi bombardamenti. Ora, se la memoria non mi inganna, fra le lodevoli iniziative dell'Accademia di Udine va anche annoverata una serie di edizioni, attualmente interrotte per superiori esigenze (I friulani illustri, I friulani nel Risorgimento, Il Friuli nel dopoguerra), mentre a tale riguardo non va dimenticata nè, da un canto, la lodevole iniziativa di Giuseppe Del Bianco, di cui l'opera «La guerra e il Friuli» è giunta — per quanto mi consta — al secondo dei suoi quattro volumi e costituisce fonte per noi preziosa e merito notevole dell'autore, nè, dall'altro, gli opuscoli stessi di tanto in tanto pubblicati dalla Società Filologica Friulana. Tali opere intendono fissare per le generazioni future la nostra storia patria, così che, anche oltre i singoli uomini ed eventi, si tramandi il ricordo della nobile e modesta grandezza severa di questa rinserrata rocca della ladinità.

Pertanto non ci si potrà mai stancar d'esortare i nostri studiosi — e specie i più giovani — a collaborare nella raccolta e nel riordinamento del materiale e a intrecciare nuovi anelli di quelle collane amorevolmente volute da uomini che molto amano in ogni loro sparso vestigio le reliquie della patria friulana e ne seguono le gesta o le sorti, fedeli nella buona e nella men buona ventura. Per parte mia proporrei che, a integrazione della già citata collana di monografie «Il Friuli nel dopoguerra», un'altra se ne istituisse o a quella si sovrapponesse: «Udine fra due guerre», che sentiremmo tanto squisitamente nostra e ci consolerebbe non poco nel nostro stanco declino. La quale collezione — da iniziarsi in tempi più propizi e quando, dopo le odierne giornate di smarrimento e di nebbia, sarà tornato l'azzurro — dovrà comprendere ogni manifestazione di vita, ogni aspetto del costume e ogni cronistoria di eventi che mai siano in qualche parte suscettibili di una rievocazione sentimentale e insieme rigorosa e proba nei suoi estremi. E riteniamo che molti di noi, precocemente invecchiati dei tempi, avranno qualcosa da scrivere in quelle pagine o da quelle pagine qualcosa da ricordare.

Alessandro Vigevani

Nuovi segnali di allarme

La Prefettura comunica:

A partire dalle ore zero del giorno 6 c. m., l'allarme aereo per la popolazione sarà regolato come segue:

PICCOLO ALLARME (equivalente al limitato pericolo): tre segnali delle sirene della durata di 15 secondi ciascuno con pausa di 10 secondi.

ALLARME. - Dieci segnali delle sirene della durata di tre secondi ciascuno con pause di tre secondi.

CESSATO ALLARME O CESSATO PICCOLO ALLARME - Suono continuo delle sirene per un minuto primo.

Domani 5 c. m., alle ore 13,30 sarà fatta una prova dei nuovi segnali di allarme e piccolo allarme.

Il cadavere di un giovane nel Ledra presso Martignacco

La mattina del 1. aprile nelle acque del Ledra, alla griglia del molino di Martignacco, è stata rinvenuta la salma di un giovane dell'apparente età di 20 anni. Il cadavere presentava una ferita d'arma da fuoco alla regione occipitale sinistra con foro d'uscita alla tempia destra. Addosso gli è stato rinvenuto un libretto personale con diverse carte e fotografie nonchè 220 lire; nessun documento però atto alla sua identificazione.

Si presume che la morte del giovane sia avvenuta parecchi giorni or sono in località molto distante da quella ove è stato rinvenuto e che la salma, dopo compiuto il delitto, sia stata gettata ad opera degli stessi assassini nel canale del Ledra. La salma dopo le constatazioni di legge è stata rimossa e trasportata nella cella mortuaria del cimitero di Martignacco.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

31 marzo, 1, 2, 3 aprile 1945

NATI	13
MORTI	12
MATRIMONI	1

RIASSUNTO SETTIMANALE dal 26 marzo all'1 aprile 1945

NATI	13
MORTI	33
MATRIMONI	7

RIASSUNTO MENSILE

Durante il mese di marzo 1945 all'Ufficio di Stato Civile vennero denunciati:

NATI VIVI	69
MORTI	180
Ecced. dei morti sui nati	111
Nati morti	8
MATRIMONI	24

NASCITE

Francescutti Giuliana (II nato) di dott. Mario e di Danneker dott. Lydia; Cuberli Adriana (I nato) di Guido e di Piani Odilia.

Gemona del Friuli

Diffida

Con decreti di questa Pretura è stato dichiarato definitivo il fermo sui libretti di deposito a risparmio al portatore della Banca Popolare Cooperativa di Gemona.

N. 6313/2183 per lire 6078,30 intestato a Picco Romana;

N. 3722/683 per lire 770,50 intestato a Micossi Giuseppina e Elitretta;

N. 1414/214 per lire 67,70 intestato a Micossi Romano, trafugati;

N. 6253 per lire 347,80 intestato a Rossi Pasqua;

N. 3523 per lire 633,50 intestato a Rossi Leonardo, smarriti;

N. 17/13 per lire 1026,50 intestato a Micossi Romano, su libretto della Banca del Friuli, Agenzia di Artegna, trafugato nonchè su libretto

N. 92276/355 per lire 5127,50 emesso dalla Banca Cattolica del Vereto, filiale di Gemona, intestato a Stefanutti Giovanni.

Si invitano i detentori di detti libretti a produrli in questa Cancelleria entro mesi sei, con diffida che, trascorso senza opposizioni detto termine, i libretti stessi saranno annullati.

Gemona del Friuli, 24 gennaio 1945.

IL CANCELLIERE
Bomibi

Smarrimento

Strada S. Caterina-Basaldella smarrito portafoglio giorno 31 m. s., contenente documenti denaro, trattenere denaro, restituire documenti, libretto pensione. Ufficio Pubblicità Popolo Friuli.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: INCONTRI DI NOTTE, con C. Del Poggio, Cortese. O. 14.
GARIBALDI: DONO DI PRIMAVERA, con E. Jenning. Ore 14.
PUCCINI: FANCIULLA DI PORTICI, con Ninchi-Ferida. Ore 14.

Annunci economici

L'annuale dell'Opera Balilla

Oggi ha inizio la settimana celebrativa

Diciannove anni fa per volere del Duce sorse l'Opera Balilla e dopo 11 anni di vita e di feconda attività fu incorporata nella G.I.L. Nel settembre del 1943 l'Opera Balilla è risorta. I collaboratori della provincia che fin dalle prime ore hanno lavorato ed amato l'Organizzazione Giovanile, rivolgono nel 19. annuale ai fratelli della scuola, dei campi e dell'officina ancora il grido: Ritornate, adunata!

A quelli cui nessuna bufera è riuscita a spegnere la sacra fiamma per questa nostra grande e sventurata Patria, calpesta e straziata, ma non doma, tradita, ma non vinta; a quelli cui nessuna propaganda, nessun sottile veleno è valso a cancellare dall'animo l'amore d'Italia, ripetono l'appello: ritornate nelle nostre file a respirare lo spirito delle grandi vigilie della storia; un'altra aria vi spira, un'aria nuova che purifica l'anima e ingigantisce la fede. Per nuovo cammino abbiamo ripreso la marcia: ritornate al nostro fianco.

Alle ore 16 d'oggi, presso il teatro dell'O.B. di via Asquini, avrà luogo la commemorazione del XIX annuale dell'O.B. ed una rappresentazione teatrale in cui il coro dell'O.B. si produrrà in una rapsodia di canti di montagna e di trincea e le allieve del corso di ritmica, in danze classiche. Completerà la manifestazione il quartetto Ciriani.

Alla manifestazione sono invitati tutti i giovani ed i loro familiari. Il pubblico ha libero ingresso.

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro giornale:

S. A. Hersenberger di Monza (per onorare la memoria dell'ing. Giuseppe Sbuelz), L. 2250; Luigi Orlandino di Artegna (per onorare la memoria di Achille Seminterdi), L. 100; famiglia Otello Hieche (per onorare la memoria di Reno Trojani), L. 50.

Distribuzione di insulina

Si rende noto che con il giorno 2 aprile scorso, ha ripreso la distribuzione dell'insulina, agli aventi diritto per il mese di aprile, presso l'ambulatorio antidiabetico con sede nell'Ospedale civile di Udine. Si rammenta che l'orario di funzionamento di detto ambulatorio è il seguente: lunedì dalle ore 8 alle 10; mercoledì dalle ore 8 alle 10; venerdì dalle ore 8 alle 10.

Servizio del lavoro

Disposizioni per oggi

Il Municipio comunica:

In base ad ordine del Deutscher Berater per la Provincia del Friuli, gli obbligati al servizio del lavoro, fin qui impiegati a Opacchiasella, devono presentarsi per lavoro negli immediati dintorni di Udine il giorno 4 corrente alle ore 14 ai Rizzi, in Piazza, muniti di badile e piccone agli ordini dell'ingegnere dell'Ufficio tecnico comunale.

Annonaria

Il rifornimento del pane

La Sezione provinciale dell'alimentazione avverte i panificatori di Udine che dovranno continuare a rifornire di pane i rispettivi clienti a mezzo del registro di clientela e non ritireranno, sino a nuovo ordine, i tagliandi delle nuove carte annonarie che venissero loro eventualmente esibiti, ad esclusione dei tagliandi delle carte supplementari da gr. 100 e delle speciali da grammi 150.

Divieto di produzione del pane bianco

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che è fatto assoluto divieto ai fornai di confezionare e cuocere pane bianco per non produttori. A carico degli inadempienti saranno adottati i più gravi provvedimenti e senz'altro sarà disposta l'immediata chiusura del forno.

Distribuzione di frattaglie bovine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nel giorno 4 corrente presso le macellerie: Luigi Bulotti, Secondo Rizzi e Lucia Tosolini saranno poste in vendita frattaglie bovine nella grammatura indicata nel cartello esposto nelle macellerie stesse. Il prelievo da parte dei consumatori prenotati si effettuerà col tagliando n. 135 della carta annonaria per generi alimentari vari di IX emissione. Nella mattinata del giorno 5 corrente (entro le ore 10) i macellai comunicheranno al Co.Pro.Ma. il quantitativo di frattaglie residuato. Non ottemperando alla presente disposizione saranno esclusi dalle prossime assegnazioni. I tagliandi dovranno essere versati sugli appositi moduli nella mattinata del giorno 6 corrente.

Il prezzo delle frattaglie è quello stabilito per le varie qualità nel listino prezzi in vigore dal 1. gennaio ultimo scorso, aumentato per ogni tipo di frattaglia di L. 0,95 il chilogrammo.

Cronaca mesta

Giovanna Zecchini

Si è spenta serenamente, ieri mattina, dopo pochi giorni di malattia, alla tarda età di 88 anni, la buona signora Giovanna Bonsido ved. Zecchini. Dotata di animo sensibile e generoso, ella dedicò la lunga esistenza terrena al lavoro e agli affetti domestici, infondendo nobili sentimenti di amor patrio ai suoi cari. Il figlio Oreste è stato combattente della guerra 1915-18 con l'eroica Brigata Granatieri, e il nipote Luciano Zecchini, che militava nella Marina, è caduto in azione bellica nel Mar Rosso durante la campagna di Etiopia.

La scomparsa di Giovanna Zecchini, ha suscitato profondo rimpianto nella cerchia delle amicizie e perciò quanti la conobbero e l'amarono ne accompagneranno le spoglie all'estrema dimora. I funerali sono fissati per le ore 8 di domani giovedì, partendo da via Marinelli n. 8.

Al figlio, alle figlie e ai congiunti tutti dell'estinta, vive condoglianze.

Caterina Zoi

Si è spenta a 75 anni, dopo breve malattia la signora Caterina Zecchini ved. Zoi. L'altro ieri 15 nella chiesetta dell'Ospedale civile ebbero luogo le funzioni funerarie, quindi la salma venne accompagnata al Cimitero e tumulata in luogo riservato. Avevano inviato corone i figli, i generi e la nuora, le famiglie Gerghi, Gollardo e Marini. Un cuscino di fiori caro ricordo dei nipoti Martino e Mirella posava sulla bara.

Accompagnavano la salma le figlie Rosina e Angiolina con i rispettivi mariti Luigi Marini e Mirco Malnardis, i congiunti e molti conoscenti.

Al figli e agli altri congiunti, condoglianze.

IL GIORNO

Mercoledì 4 aprile (94-271)
S. Isidoro vescovo
COPRIFUOCO
Inizia ore 22; termina ore 5.
OSCURAMENTO
Inizia ore 22; termina ore 6.

Allo ore 8,45 del giorno 3 spirava improvvisamente l'anima eletta di

Alberto Pitassi

di anni 66

Ne dànno angosciati il doloroso annuncio la MOGLIE, il figlio GINO con la moglie ASSUNTA ROMOLI ed il nipotino GIULIANO, i fratelli VITTORIO, GIUSEPPE e GINA (assente), i CUGINI, NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 17 partendo dalla propria abitazione (piazza Chiavris 3).

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno in qualsiasi modo onorare la memoria dell'Estinto.

Udine, 3 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia GRATTONI nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti hanno voluto onorare in qualsiasi modo la memoria del caro

LEONARDO

Pavia di Udine, 3 aprile 1945.

L'Esattoria Comunale di Udine

avverte i contribuenti che da oggi sono in distribuzione le cartelle per i cognomi che incominciano con le lettere F, G, H, I, L, M, N, O, e da venerdì 6 aprile tutte le altre.

Gli sportelli resteranno aperti dalle ore 7,45 alle 11.30 e dalle 14,15 alle 17,30.

I contribuenti che non provvederanno al ritiro delle proprie cartelle, saranno egualmente tenuti al pagamento dei tributi alle prescritte scadenze.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»